

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2021

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

A seguito della sottoscrizione, in data 17 dicembre 2020, del CCNL Area dirigenza Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, la nuova disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del Fondo risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è contenuta nell'art. 57, il quale riscrive dettagliatamente l'assetto organico delle voci di composizione del Fondo.

Il nuovo CCNL, inoltre, con l'art. 62 disapplica tutte le discipline dei precedenti CCNL in materia di Fondi risorse decentrate, fatto salvo l'articolo 27, commi 1 e 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.2.2006, espressamente confermato dalle nuove disposizioni.

Sulla base della nuova disciplina prevista dall'art. 57 del nuovo CCNL, pertanto, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a decorrere dall'anno 2021 risulta costituito dalle seguenti risorse:

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (incremento 1,53% del monte salari dirigenza 2015) e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato fino al 31 dicembre 2020;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della L. n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 165/2001;
- c) importo corrispondente alla RIA non più corrisposta al personale cessato dal servizio a partire dall'anno 2021, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico);
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle

disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. Per le Camere di commercio è espressamente previsto, nell'art. 57 comma 4, che lo stanziamento di tali risorse debba essere subordinato alla verifica dell'insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissestofinanziario, secondo quanto in dicato dall'art. 1, comma 784 della L. 205/2017.

Le risorse del Fondo così costituite devono essere annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato, in base all'art. 57 comma 3, riservando a quest'ultima non meno del 15% del fondo stesso.

La composizione delle risorse decentrate per l'anno 2021 del personale dirigente viene di seguito dettagliata ed esplicitata.

- **Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il totale complessivo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari a € 134.405,02.

Di tale importo complessivo, l'ammontare da assoggettare al limite di crescita dei fondi accessori previsto dall'art. 23 c. 2 D. Lgs 75/2017 ("tetto 2016") è pari a € 128.345,00, in quanto l'ulteriore ammontare di € 6.060,02, a titolo di incremento derivante dal rinnovo del CCNL 17.12.2020 di cui all'art. 56 comma 1, non è assoggettabile al vincolo in esame, come stabilito dall'art. 11 del DL 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12 in base al quale "il limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 D.Lgs 165/2001".

- **Risorse storiche consolidate**

Unico Importo Annuale (art. 57 c. 2 lett. a) CCNL 17.12.2020): € 134.405,02

Risulta composto da:

1. Risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020, costituite con Delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 26 febbraio 2021 come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 del 11 marzo 2021, comprensive della R.I.A. del personale cessato fino al 31 dicembre 2020, pari a € 128.345,00.
2. Incremento art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020 corrispondente all'1,53% del montesalari relativo alla dirigenza dell'anno 2015, quantificato in 6.060,02 euro e destinato a finanziare l'aumento fisso della retribuzione di posizione di cui all'art. 54 comma 4, e per la parte residua la retribuzione di risultato, di cui all'art. 56 del CCNL 17.12.2020.

Il monte salari 2015 è stato determinato in € 396.080,00, secondo le indicazioni contenute nell'orientamento Aran All95 (Area II-Regioni ed Autonomie locali), utilizzando come fonte dei dati il conto annuale dell'anno di riferimento, come confermato anche dall'orientamento Aran AFL33 del 15 giugno 2021.

L'incremento delle risorse decentrate è stato quantificato come segue:

$$396.080,00 \times 1,53\% = € 6.060,02.$$

- **Risorse variabili**

Le risorse variabili sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo e, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente.

Le risorse variabili sono definite nel CCNL 17 dicembre 2020 all'art. 57 c. 2 lettere b) c) d) e).

Per l'anno 2021 sono pari a € 0,00 le risorse:

- Art. 57 c. 2 lett. b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Art. 57 c. 2 lett. c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni
- Art. 57 c. 2 lett. d) somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60

Con la delibera del Commissario Straordinario n. 69 del 19 novembre 2021 è stata approvata in via provvisoria, in attesa della certificazione del Collegio dei Revisori, la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale dirigente, sono state definite le risorse autonomamente stanziare dall'Ente, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. e) CCNL 17/12/2020, per un importo pari a € 108.000,00, fermo restando il rispetto del vincolo di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 (Limite 2016), al fine di adeguare l'ammontare complessivo del Fondo stesso alle scelte organizzative e gestionali già adottate in passato in relazione alla revisione della struttura organizzativa e all'attribuzione dei valori di retribuzione di posizione.

In data 20 dicembre u.s., nel corso della riunione di confronto sindacale per il personale dirigente, è stato raggiunto l'accordo sui criteri per la determinazione della retribuzione di risultato della dirigenza camerale.

In data 29 dicembre, con il verbale n. 10, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria del Fondo risorse decentrate per il personale dirigente 2021.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, in data 30 dicembre 2021, il Commissario procede ad approvare in via definitiva il Fondo risorse decentrate per il personale dirigente 2021.

- **Risorse voci accessorie assoggettate al limite variabili di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 (Limite 2016)**

Ammontare voci accessorie assoggettate al limite:	
risorse certe e stabili	€ 128.345,00
risorse variabili	€ 108.000,00
Totale ammontare voci accessorie personale dirigente assoggettate al limite	€ 236.345,00
Limite 2016 personale dirigente	€ 243.915,00

- **Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 134.405,02
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 108.000,00
- Totale Fondo sottoposto a certificazione: il totale delle risorse decentrate per l'anno 2021 del personale dirigente è pari a complessivi € 242.405,02.

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si fa presente che in base al nuovo CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali sottoscritto il 17 dicembre 2020 per gli Enti con meno di 3 dirigenti in servizio, le materie oggetto di contrattazione integrativa elencate al comma 1 dell'art. 45, sono oggetto di confronto salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'art. 46 sulla contrattazione integrativa di livello territoriale.

Pertanto successivamente alla costituzione del Fondo risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente si provvederà all'avvio del confronto con la delegazione sindacale.

- **Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Nella Camera di Commercio di Lucca ci sono n. 3 Dirigenti in dotazione organica. Con la delibera n. 117 del 18 dicembre 2014, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in

seguito alla modifica della dotazione organica e della riorganizzazione delle aree approvata con le delibere n. 100 e n. 101 del 17/11/2014, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'organizzazione dell'Ente in tre aree dirigenziali:

- 1) Segretario Generale;
- 2) Promozione e sviluppo per le imprese e Amministrazione;
- 3) Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato;

Preso atto che l'importo complessivo del fondo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2021, comprensivo degli incrementi previsti all'art. 54 c. 4 del CCNL 2016-2018 è pari a € 191.819,00;

Considerato che dal 1° ottobre 2017 il dr. Marsili, Dirigente dell'area Promozione e sviluppo per le imprese e Amministrazione è stato collocato in aspettativa con delibera di Giunta n. 60 del 6 settembre 2017, stabilendo che la parte di competenze che comprende le Relazioni Esterne e la Promozione e Sviluppo per le imprese venisse assegnata al Segretario Generale, mentre la parte di competenze della Gestione Patrimoniale e Finanziaria è stata assegnata a Dirigente dell'Area Anagrafico certificativa e Regolazione del mercato.

Preso atto che in data 15 ottobre 2020 il Segretario generale, dr. Roberto Camisi, è stato collocato in pensione per raggiunti limiti di servizio e che la Giunta, con provvedimento n. 30 del 28 agosto 2020 ha attribuito il ruolo di Segretario generale Facente Funzioni, nonché la responsabilità delle Aree facenti capo al Segretario Generale, alla dr.ssa Bruni già Dirigente dell'Area Anagrafico certificativa e Regolazione del mercato - Amministrazione.

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 56 del 5/10/2021 con la quale sono stati prorogati alla dott.ssa Alessandra Bruni sia l'incarico di Segretario Generale FF fino alla conclusione della procedura di accorpamento e comunque non oltre il 31/12/2022, sia la responsabilità dell'intera Area Promozione e Sviluppo per le Imprese – Amministrazione a seguito delle dimissioni del dott. Massimo Marsili rassegnate a far data dal 1° luglio 2021.

Preso atto che, con il provvedimento sopra richiamato, per gli incarichi di Segretario Generale FF e di Responsabile dell'Area Promozione e Sviluppo per le Imprese - Amministrazione, è stato riconosciuto alla dott.ssa Bruni per gli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 58 c. 1 del CCNL 17 dicembre 2020, una ulteriore retribuzione di risultato stabilita nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione del Segretario Generale e del dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo per le Imprese - Amministrazione, da erogarsi in misura coerente con il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Considerato che per l'anno 2021 è stata confermata, per il dirigente dell'Area Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato, la misura massima del risultato nel:

- 32% della retribuzione di posizione

Visto, quindi, il prospetto analitico della composizione del fondo della dirigenza per l'anno 2021, complessivamente pari a € 242.405,02, nell'anno 2021 verranno spesi per la retribuzione di posizione € 41.909,50, mentre per la retribuzione di risultato la misura massima conseguibile è pari a € 58.506,70 (di cui € 13.411,00 risultato Dirigente Area Anagrafico certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del mercato + € 32.522,85 pari al 30% della retribuzione di posizione del SG + € 12.572,85 pari al 30% della retribuzione di posizione del dirigente Area Promozione e sviluppo per le imprese

Amministrazione).

- ***Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione***

- a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo: € 242.405,02
- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: € 242.405,02

- ***Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale***

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le destinazioni del Fondo aventi natura certa e continuativa sono pari ad € 191.819,00 e sono pienamente coperte dalle risorse del Fondo che sono pari ad € 242.405,02.

b) attestazione motivata del rispetto dei principi selettivi di incentivi economici: la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti avviene in base ai risultati della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti. In relazione a quanto definito dall'art.9 del D.Lgs 150/2009, la misurazione della performance individuale dei dirigenti è collegata a:

- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità
- raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

Per quanto concerne la Camera di Commercio di Lucca, si specifica che la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti si suddivide nei due ambiti:

1. Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi (contiene i due elementi essenziali: indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità/o ente e raggiungimento di specifici obiettivi individuali) = 70% del punteggio complessivo
2. Valutazione concernente la qualità della prestazione del dirigente (contiene i due elementi essenziali: qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate e capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi) = 30% del punteggio complessivo

In sede di quantificazione annuale del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato, viene determinata per il Dirigente Area Anagrafico certificativa e regolazione del mercato la misura massima della retribuzione di risultato in misura percentuale rispetto alla retribuzione di posizione, pari a:

- 32 % della retribuzione di posizione

Per la descrizione del sistema di valutazione dei dirigenti si rimanda al contenuto della Relazione illustrativa.

- ***Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

L'Ente adotta un sistema di contabilità economica e patrimoniale, così come previsto dal D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Con il necessario supporto del Capo Ragioniere responsabile del bilancio camerale, Rag. Daniela Rossi, si attesta che le somme necessarie al finanziamento delle risorse decentrate sono garantite da appositi stanziamenti ricompresi nell'ambito del preventivo economico e del budget dirigenziale di competenza.

Tali somme, opportunamente aggiornate durante l'anno con eventuali variazioni disposte in sede di assestamento al bilancio, costituiscono autorizzazione di spesa nei limiti degli stanziamenti previsti.

La gestione contabile del bilancio con specifico riferimento alle risorse decentrate per il personale dirigente avviene, sulla base del principio della competenza economica, movimentando i seguenti conti:

- sul conto 321014 "Retribuzione accessoria Dirigenti" viene imputato l'ammontare di retribuzione accessoria del personale dirigente a tempo indeterminato (rientrano pertanto la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato).
- sui conti 322005 "Contributi INPDAP dipendenti tempo indeterminato"; 322006 "Contributi ENPDEP dipendenti tempo indeterminato"; 322003 "INAIL dipendenti tempo indeterminato" vengono rilevati gli oneri riflessi a carico dell'ente conteggiati sull'ammontare complessivo delle retribuzioni del personale in servizio a tempo indeterminato, comprensive anche di quelle di natura accessoria finanziate con le risorse decentrate.
- sul conto 327022 "IRAP attività istituzionale" viene rilevata l'Irap conteggiata sull'ammontare complessivo delle retribuzioni del personale in servizio a tempo indeterminato, comprensive anche di quelle di natura accessoria finanziate con le risorse decentrate

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA						
Fondo per il trattamento economico accessorio della Dirigenza - ANNO 2021						
Fondo elaborato sulla base dei CCNL del 17/12/2020, del 23/12/1999, del 12/02/2002, del 22/02/2006, del 14/05/2007, del 22/02/2010 e del 3/08/2010.						
DISPOSIZIONE	DESCRIZIONE				IMPORTO	
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETTERA A), CCNL 17.12.2020	Unico importo annuale di tutte le risorse certe e stabili, destinate a retribuzione di posizione e di risultato, comprese quelle di cui all'art 56 e le RIA a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	Importo unico consolidato comprensivo della RIA	€ 128.345,00			€ 134.405,02
		Quota ex art 26 comma 3 CCNL 1999 per posti dirigenziali di nuova istituzione successivamente coperti	€ 0,00			
		* Risorse ex art. 56 comma 1 CCNL 17.12.2020 (incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015)	€ 6.060,02			
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 17.12.2020	b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001					€ 0,00
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETTERA C) CCNL 17.12.2020	c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	Importo corrispondente alle R.I.A. non più corrisposte al personale cessato dal servizio nel 2020				€ 0,00
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETTERA D) CCNL 17.12.2020	d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60					€ 0,00
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETTERA E) CCNL 17.12.2020	e) risorse autonomamente stanziati dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	Quota ex art 26 comma 3 CCNL 1999 per attivazione nuovi servizi				€ 108.000,00
TOTALE ANNO 2021 TEORICO						€ 242.405,02
D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 - ART. 23 comma 2	A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.	Fondo Dirigenti Anno 2016	€ 243.915,00	Abbattimento quota eccedente il limite del Fondo anno 2016		€ 242.405,02
		* Risorse ex art. 56 comma 1 CCNL 17.12.2020 (incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015)	€ 6.060,02	Miglioramenti contrattuali importo neutralizzato rispetto al limite del Fondo anno 2016		
TOTALE FONDO ANNO 2021						€ 242.405,02

Il Fondo 2020 inizialmente è stato costituito in € 243.345,00. Con l'approvazione del CCNL personale dirigente del 17 dicembre 2020, è stato incrementato delle risorse previste all'art. 56 c. 1 per un importo pari a € 6.060,02 (come determinato nella Determina del Segretario Generale FF n. 430 del 27 ottobre). Pertanto il Fondo dirigenti 2020 è pari a € 249.405,02. Le risorse non spese del Fondo anno 2020 pari a € 72.115,43 sono andate ad economia di bilancio.

Rispetto all'anno 2020 le risorse di cui all'art. 57 c. 2 lett. E) del CCNL 17/12/2020 sono state quantificate in € 108.000,00 come meglio descritto nell'allegato 1), registrando una riduzione di € 7.000,00.

II SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dr.ssa Alessandra Bruni